

## Panace di Mantegazzi

*Heracleum mantegazzianum* Sommier & Levier (Famiglia: *Apiaceae*,  
Ombrellifere)

Grande pianta erbacea ornamentale e mellifera importata dal Caucaso che si inselvatichisce facilmente e colonizza suoli ricchi e freschi, minacciando la flora indigena. Si tratta di una specie velenosa che, per semplice contatto sotto l'influsso dell'irraggiamento solare, può provocare bolle e scottature. La Panace di Mantegazzi appartiene alla lista di organismi alloctoni invasivi vietati secondo l'Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente (OEDA, RS 814.911).

*Heracleum mantegazzianum* Sommier & Levier

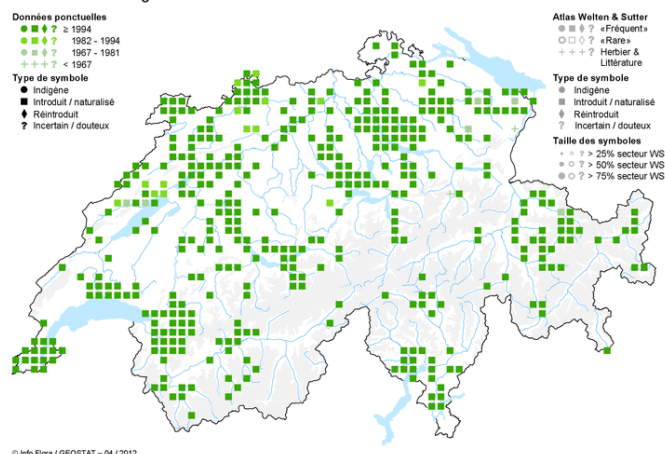


Foto: S. Rometsch

### Caratteristiche

Pianta erbacea bisannuale o vivace di grandi dimensioni, alta fino a 3.5 m, con fusti vigorosi (diametro fino a 10 cm!), spesso con macchie rosse, cavi. Le foglie sono profondamente divise in 3 o 5 segmenti con divisioni meno profonde, dentate e acuminate, a parte il segmento terminale che spesso è diviso profondamente. Le foglie basali, con il picciolo, raggiungono 3 metri di lunghezza. Fiori color bianco o verde-giallastro, organizzati in ombrelle che raggiungono 50 cm di diametro. I frutti sono lunghi 10-14 mm e larghi 6-8 mm, obovali, bordati da peli irti. La fioritura ha luogo da giugno ad agosto.

### Possibili confusioni

Date le dimensioni, è difficile confondere le piante adulte con altre specie.

*Heracleum sphondylium*, Panace comune: foglie con segmenti lobati (arrotondati, non acuminate). I segmenti delle foglie inferiori sono picciolati (un piccolo picciolo li lega alla nervatura centrale).

*Angelica sylvestris*, Angelica selvatica: foglie 2-3 pennatosette, segmenti ovali e dentati.

*Laserpitium* ssp., Laserpizio: foglie 2-3 pennatosette, segmenti lanceolati o ovali, crenati

## Distribuzione

La Panace di Mantegazzi è diffusa in tutta l'Europa, dalle coste marittime alle montagne. La Panace di Mantegazzi è in grado di diffondersi con temibile velocità ed è considerata una delle specie più dannose in particolare nelle Isole britanniche e nell'Europa orientale. È disseminata e in espansione in tutta la Svizzera.

## Habitat

Nella regione di origine la Panace di Mantegazzi cresce solo all'orizzonte montano. Fuori dalla sua area naturale è invece presente anche in pianura, lungo i margini forestali, nei prati, lungo le rive dei corsi d'acqua e dei laghi, ai bordi di sentieri, nei terreni ruderali e incolti.

## Pericoli

La propagazione efficace e rapida della Panace di Mantegazzi è un problema reale: una pianta produce fino a 10'000 semi, che conservano la germinabilità fino a 7 anni. I semi sono trasportati dal vento su corte distanze (10-100 m), dai corsi d'acqua (i semi che sono rimasti in acqua per tre giorni possono germinare) e dagli animali (i frutti possono attaccarsi al pelo).

**Persone:** il succo della Panace di Mantegazzi contiene furanocumarine fototossiche. Al tatto, in presenza o in seguito a radiazione solare diretta, provoca sgradevoli infiammazioni della pelle o estese formazioni di bolle che possono lasciare cicatrici permanenti. A dipendenza del grado di ustione e degli effetti secondari (febbre, disturbi circolatori ecc.) si consiglia di consultare un medico.

**Natura:** forma volentieri popolamenti densi. Grazie alle foglie molto grandi, che generano una densa ombra, causa il deperimento e la distruzione della vegetazione indigena. La radice a fittone, lunga fino a 60 cm, consente alla pianta una crescita rapida e una grande capacità di rigenerazione.

**Erosione:** si suppone che il pericolo di erosione aumenta in presenza della Panace di Mantegazzi. Le radici non sono in grado di stabilizzare le rive e il rischio di erosione aumenta in funzione della pendenza delle rive.

## Prevenzione e lotta

Le piante dovrebbero di preferenza essere rimosse dai giardini; tagliare per lo meno le infiorescenze prima della maturazione dei semi. Non diffondere né i semi né le piante. Informare in modo mirato gli apicoltori, per evitare che diffondano la pianta. Non toccare le piante senza guanti. Eliminare senza indugi per lo meno gli individui presenti presso i parchi giochi. Non gettare assolutamente le piante e le radici nel compost o consegnarle ai servizi di raccolta dei rifiuti verdi. Unicamente il compostaggio professionale con fase di igienizzazione o il trattamento in un impianto di metanizzazione sono consigliati, altrimenti resta l'incenerimento presso un impianto di incenerimento dei rifiuti.

**Lotta meccanica:** prima di iniziare il lavoro indossare guanti da lavoro, vestiti a manica lunga e occhiali di protezione. Tagliare le infiorescenze e tutte le parti aeree a 15 cm dal suolo. Eventualmente preparare uno strumento che permetta di eseguire l'operazione tenendosi lontani dalla pianta.

**Importante:** tagliare la radice 15 cm sotto il suolo per evitare che la pianta rigeneri rapidamente.

**Attenzione:** le piante tagliate raso suolo si rigenerano rapidamente dalla radice e formano nuove piante con infiorescenze.

**Lotta chimica:** la lotta con erbicidi è possibile, ma è necessario consultare il servizio fitosanitario cantonale.

**Pascolo:** sono stati ottenuti buoni risultati con il pascolo (pecore, giovenche); gli animali devono brucare le giovani piante e il pascolo deve essere ripetuto fino alla morte delle piante.

## A chi segnalare, a chi chiedere una consulenza?

Per assicurare una sorveglianza e una lotta efficace è indispensabile segnalare le stazioni di una neofita invasiva. I servizi cantonali per la protezione dell'ambiente e della natura, o i comuni toccati dall'argomento raccolgono queste informazioni. Secondo la specie e da dove si trova anche altri servizi sono interessati, come per esempio il servizio fitosanitario, il servizio forestale, l'agricoltura, le strade e le FFS. Per il Ticino trovate informazioni e indirizzi di contatto al sito <http://www.ti.ch/organismi>.

È pure possibile segnalare la stazione tramite il taccuino online d'Info Flora o grazie agli altri strumenti proposti alla pagina <http://www.infoflora.ch/it/mie-osservazioni/>. Per ulteriori informazioni riguardo al tema delle neofite vogliate contattare Sibyl Rometsch ([sibyl.rometsch@infoflora.ch](mailto:sibyl.rometsch@infoflora.ch)).

Nel caso ci fossero dubbi sulla determinazione della specie, vi consigliamo di consultare Flora Helvetica con chiave di determinazione (Konrad Lauber / Gerhart Wagner / Andreas Gygax; 2012; éditions Haupt, Berne). Potete anche inviare una fotografia digitale o un esemplare secco (foglie, fusti con fiori e/o frutti) – tra due fogli di giornale indicando il luogo del ritrovamento - a S. Rometsch, Info Flora, c/o Botanischer Garten, Altenbergrain 21, 3013 Bern, (sibyl.rometsch@infoflora.ch).

### **Altre informazioni e letteratura specializzata**

<http://www.ne.ch/neat/site/jsp/rubrique/rubrique.jsp?StyleType=bleu&DocId=22678>  
<http://www.issg.org/database/species/ecology.asp?si=418&fr=1&sts=>  
[http://www.nobanis.org/files/factsheets/Heracleum\\_mantegazzianum.pdf](http://www.nobanis.org/files/factsheets/Heracleum_mantegazzianum.pdf)  
<http://www.floraweb.de/neoflora/handbuch/heracleummantegazzianum.html>  
<http://www.pflanzenschutzdienst.de/pdf/be/Forst/Heraclium.pdf>  
<http://www.giant-alien.dk> Manuale pratico della Panace Mantegazzi, 2005

Jeanmonod D., 1999, *La berce du Caucase: une genevoise belle, mais dangereuse*. Saussurea 30: 62-65.  
Kowarik I., 2003, *Biologische Invasionen: Neophyten und Neozoen in Mitteleuropa*, Ulmer Verlag, Stuttgart.  
Muller S., 2004, *Plantes invasives en France – état des connaissances et propositions d'actions*, Publications scientifiques du MNHN, Paris.

*Heracleum mantegazzianum*



Foglie profondamente divise,  
segmenti dentati, acuminati

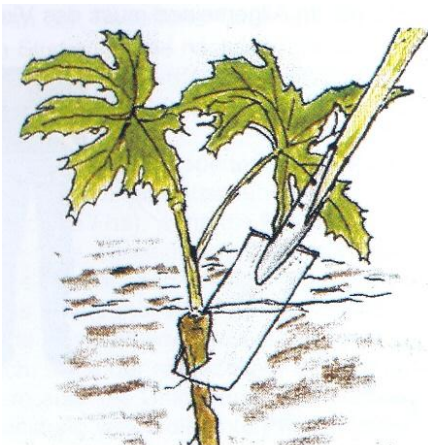
Foto: S. Rometsch

≠ *Heracleum sphondylium*



Foglie divise fino alla nervatura  
-> sembrano composte

*Heracleum mantegazzianum*:  
fusto con macchie rosse



Lotta: dopo l'eliminazione del fusto – adottando tutte le precauzioni del caso – è necessario tagliare la radice 15 cm sotto il suolo. In questo modo si impedisce la rigenerazione della pianta.

Disegno: Peter Leth, Danimarca

Estratto dal "Manuel pratique de la berce géante"; [www.giant-alien.dk](http://www.giant-alien.dk)